

Direzione: INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Area: TRANSIZIONE ENERGETICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G16775 del 13/12/2023

Proposta n. 49461 del 11/12/2023

Oggetto:

Determinazione di conclusione positiva con prescrizioni della conferenza di servizi decisoria art. 14 quater comma 1, legge n. 241/1990 e Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del DPR 327/2001 e s.m.i. per la realizzazione del metanodotto n. 50351 variante metanodotto Corchiano (ex Cime) DN 80 (3") - 12 bar - n. 10972 variante metanodotto Spina di Corchiano la TR. DN 150 (6") - 12 bar - sostituzione valvole interrare con impianti fuori terra, nel Comune di Corchiano (VT)
- Istanza presentata da Snam Rete Gas S.p.A.

Oggetto: Determinazione di conclusione positiva con prescrizioni della conferenza di servizi decisoria art. 14 quater comma 1, legge n. 241/1990 e Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del DPR 327/2001 e s.m.i. per la realizzazione del metanodotto n. 50351 variante metanodotto Corchiano (ex Cime) DN 80 (3") - 12 bar - n. 10972 variante metanodotto Spina di Corchiano la TR. DN 150 (6") - 12 bar - sostituzione valvole interraste con impianti fuori terra, nel Comune di Corchiano (VT) - Istanza presentata da Snam Rete Gas S.p.A.

IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Transizione Energetica;

VISTI:

- la legge statutaria 11 novembre 2004, n.1 "*Nuovo Statuto della Regione Lazio*";
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 306 del 19 giugno 2018 con cui è stato rivisto il complessivo assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale;
- l'atto di organizzazione n. G09957 del 27/07/2022 recante "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree" e "Servizi" della Direzione regionale "Infrastrutture e Mobilità". Attuazione direttiva del Direttore Generale prot. 727435 del 22/07/2022", con il quale tra l'altro si dispone l'istituzione dell'Area "Transizione Energetica";
- l'atto di organizzazione n. G10128 del 29/07/2022 con il quale è stato conferito all' Ing. Luigi Palestini l'incarico di dirigente dell'Area Transizione Energetica";
- la deliberazione di Giunta regionale 28 giugno 2023, n. 330 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità al Dott. Marco Marafini;
- il D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 164 recante "*Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale*";
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*";
- il decreto Legge n. 239/2003 convertito in legge n.290 del 27/10/2003 recante "*Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Delege al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità*";

- il D.Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330 recante “*Integrazioni dal D.P.R. 327/2001 in materia di espropriazioni per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche*”;

- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 17 aprile 2008: “*Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8*”;

PREMESSO che:

- con nota acquisita al protocollo regionale con il n. 0326923 del 01/04/2022, la società Snam Rete Gas S.p.A. ha presentato formale istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi degli articoli n. 52-quater e 52-sexies del DPR 8 giugno 2001, n. 327, con accertamento della conformità o compatibilità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa ai lavori per la realizzazione del metanodotto n. 50351 variante metanodotto Corchiano (ex Cime) DN 80 (3”) – 12 bar – n. 10972 variante metanodotto Spina di Corchiano la TR. DN 150 (6”) – 12 bar – sostituzione valvole interrato con impianti fuori terra, nel Comune di Corchiano (VT);
- Snam Rete Gas S.p.A., unitamente all'istanza, ha presentato la documentazione tecnica, il progetto definitivo dell'opera, la planimetria con l'indicazione della fascia di vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione ex art. 31, ultimo comma del D. Lgs. n.164/2000 e il piano particellare con evidenziate le ditte e le aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio, nonché delle aree oggetto di Occupazione Temporanea;

RILEVATO che:

- Il nuovo condotto metanifero non fa parte della rete nazionale dei metanodotti e ha lo scopo di assicurare la razionalizzazione della rete esistente e il potenziamento della rete stessa così da garantire l'adeguata fornitura di gas metano al comune di Corchiano;
- Il progetto consiste nell'eliminazione delle valvole interrato esistenti denominate N.10972/2 “Met. Pot. Spina di Corchiano la TR. DN 150 (6”) -12 bar”, e valvola N. 50351/2 “Met. Corchiano (Ex. Cime) DN 80 (3”) -12 bar” e la realizzazione dei relativi impianti fuori terra per i rispettivi metanodotti:
 - P.I.L. 10972/2 (Punto di Intercettazione di Linea) Met. Pot. Spina di Corchiano la TR. DN 150 (6”) -12 bar
 - P.I.L. 50351/2 (Punto di Intercettazione di Linea) Met. Corchiano (Ex. Cime) DN 80 (3”) -12 bar.di proprietà di Snam Rete Gas S.p.A. Le varianti si rendono necessarie, per la dismissione dei tratti di gasdotto compresi tra le valvole rimosse ed i punti di riconnessione delle varianti in progetto, oltre ad altri interventi connessi (eliminazione pezzi a tee ed inserimenti tronchetti, ecc.) utili al corretto assetto della rete.

VISTA la nota prot. n. 0572392 del 10/06/2022 con cui l'Area *Sostenibilità Energetica* ha avviato il procedimento di Autorizzazione Unica in argomento e, contestualmente, indetto la conferenza dei servizi decisoria semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis, legge n. 241/1990 e dell'art. 52 quarter del DPR 327/2001 allo scopo di ottenere autorizzazioni, pareri, nulla osta, intese e/o assensi comunque denominati e previsti dalle vigenti leggi per la realizzazione dell'opera in argomento ai fini dell'accertamento della conformità urbanistica, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità;

DATO ATTO che nella suddetta nota, ai sensi dell'art. 14 bis comma 2 lett. a) della legge n. 241/1990, è stato comunicato, ai soggetti interessati nonché agli enti coinvolti, l'indirizzo web <https://app.box.com/folder/164788791729?v=spinacorchiano> attivato dalla Regione Lazio, cui accedere per acquisire copia del progetto dell'opera unitamente all'elenco delle particelle catastali da asservire/occupare temporaneamente nel rispetto di quanto previsto dall'art. 47 del D. Lgs n. 82/2005 (*Codice dell'Amministrazione Digitale*);

DATO ATTO che, il numero dei proprietari dei terreni interessati dalla realizzazione del progetto risulta essere inferiore a 50 e, pertanto, ai sensi degli articoli 11 e 16 del DPR n. 327 del 2001 e s.m.i e degli articoli 7 e 8 della legge n. 241 del 1990 e s.m.i, è stata data informativa dell'avvio del procedimento ai proprietari medesimi tramite la succitata nota prot. n. 0572392/2022 trasmessa con raccomandata A/R in data 22/06/2022;

TENUTO CONTO che l'art. 52 - sexies, comma 1 del DPR 327/2001 individua lo scrivente Ente quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto;

VALUTATO che l'intervento di cui trattasi non rientra nelle categorie di opere da sottoporre a Valutazione di Impatto Ambientale, né a verifica di assoggettabilità, ma che le aree interessate dall'intervento ricadono in ambito di tutela sotto il profilo paesaggistico, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

CONSIDERATO che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione dei più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle amministrazioni in indirizzo;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, indetta con comunicazione prot. n. 0572392 del 10/06/2022, alla quale sono state regolarmente invitate le amministrazioni di seguito elencate:

- MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - *Direzione Generale per le Attività Territoriali - Divisione XIII - Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo;*
- MINISTERO DELLA CULTURA - *Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio di Viterbo e l'Etruria Meridionale;*
- REGIONE LAZIO - *Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Urbanistica copianificazione e programmazione negoziata, Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo;*
- PROVINCIA DI VITERBO - SETTORE AMBIENTE, TERRITORIO E DIFESA DEL SUOLO - SERVIZIO DIFESA SUOLO E GESTIONE RISORSE IDRICHE;
- COMUNE DI CORCHIANO
- ACEA AT02;
- TERNA S.P.A.;
- ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.;
- TELECOM ITALIA S.P.A.;
- FASTWEB S.P.A.;

CONSIDERATO che nel termine di quindici giorni dalla data di avvio del procedimento, ai sensi

dell'art.14 bis, comma2, lettera b) della legge 241/1990 e s.m.i le amministrazioni coinvolte hanno richiesto le seguenti integrazioni documentali e chiarimenti:

- nota prot. n. 0011967-P del 07/09/2023, della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e per l'Etruria Meridionale, del Ministero della Cultura;
- nota prot. n. 0610795 del 21/06/2022, della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo;

RILEVATO che sono state ricevute le seguenti determinazioni e pareri in termini di assenso, con prescrizioni/condizioni, che formano parte integrante della presente determinazione:

- comunicazione di non emissione di parere con prot. 0069441 del 15/06/2022 della Direzione Generale per le Attività Territoriali - Divisione XIII - Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo del Ministero dello Sviluppo Economico;
- comunicazione di assenza di elettrodotti di proprietà con nota prot. regionale n. 0680171 del 11/07/2022, di Terna Rete Italia;
- comunicazione di assenza di valutazioni su aspetti urbanistici e paesaggistici con nota prot. n. 1188783 del 20/10/2023, della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province Laziali, della Regione Lazio;
- comunicazione di non rilevamento di motivi ostativi alla realizzazione dei lavori con nota prot. n. 0020602-P del 06/12/2023;

CONSIDERATO che i lavori della Conferenza devono concludersi non oltre novanta giorni dalla data di indizione della stessa e quindi entro il 08 settembre 2022;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 4, art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle seguenti amministrazioni:

- COMUNE DI CORCHIANO
- PROVINCIA DI VITERBO - Settore Ambiente, Territorio e Difesa del Suolo
- ENEL S.P.A.
- ACEA AT02
- TELECOM ITALIA S.P.A.
- FASTWEB S.P.A.

in quanto le stesse non hanno comunicato le proprie determinazioni entro il termine di cui alla nota di avvio del procedimento prot. n. 0572392 del 10/06/2022;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento ha accertato la regolarità e completezza degli atti facenti parte del procedimento;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;

RILEVATO di aver acquisito atti di assenso, anche implicito, le cui condizioni e prescrizioni possono essere accolte, sentito il soggetto istante, senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza;

CONSIDERATO che non sono pervenute osservazioni da parte delle ditte catastali interessate, nei termini previsti dal procedimento;

CONSIDERATO che l'attività di trasporto e dispacciamento di gas naturale è attività di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 164/2000 e s.m.i. e della Legge n. 108 del 29 luglio 2021 art. 18;

DATO ATTO che, qualora le opere di cui trattasi comportino variazione degli strumenti urbanistici, il rilascio della presente autorizzazione unica ha effetto di variante urbanistica ai sensi dell'art.52-quater, comma 3 del DPR 327/2001;

RITENUTO che sussistono i presupposti per l'approvazione, ai sensi del D.lgs 164/2000 e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i., del progetto definitivo relativo ai lavori di realizzazione del metanodotto n. 50351 variante metanodotto Corchiano (ex Cime) DN 80 (3") - 12 bar - n. 10972 variante metanodotto Spina di Corchiano la TR. DN 150 (6") - 12 bar - sostituzione valvole interrato con impianti fuori terra, nel Comune di Corchiano (VT) al fine di autorizzare la costruzione e l'esercizio di detto progetto;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra richiamate.

DETERMINA

1. di dichiarare conclusi positivamente con prescrizioni e condizioni i lavori della Conferenza dei Servizi ex art.14-quater, legge n. 241/1990, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati, fatti salvi gli ulteriori adempimenti stabiliti dalle vigenti norme di sicurezza e dalla normativa vigente non ricompresi nel presente atto;
2. di dare atto che i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi, che qui si richiamano integralmente nelle loro valutazioni e prescrizioni, decorrono dalla data di comunicazione della presente;
3. di approvare il progetto definitivo relativo ai lavori per realizzazione del metanodotto n. 50351 variante metanodotto Corchiano (ex Cime) DN 80 (3") - 12 bar - n. 10972 variante metanodotto Spina di Corchiano la TR. DN 150 (6") - 12 bar - sostituzione valvole interrato con impianti fuori terra, nel Comune di Corchiano (VT) - Istanza presentata da Snam Rete Gas S.p.A., reso disponibile all'indirizzo web <https://app.box.com/folder/164788791729?v=spinacorchiano> attivato dalla Regione Lazio e depositato presso la Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità - Area Transizione Energetica, nel rispetto delle prescrizioni e condizioni dettate dagli Enti nella Conferenza dei Servizi decisoria, precisando che tali prescrizioni non comportano modifiche sostanziali al progetto;

4. di prendere atto che non sono pervenute osservazioni da parte delle ditte catastali interessate,
nei termini previsti dal procedimento;
5. di specificare che le opere approvate saranno realizzate ed esercitate su terreni di proprietà di terzi identificati nell'elenco particellare parte integrante del progetto definitivo;
6. di individuare, ai sensi dell'art. 52 sexies comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii., per le funzioni amministrative in materia di espropriazione, il Comune di Corchiano, essendo l'opera da realizzare per dimensioni di interesse esclusivamente locale;
7. di dichiarare la pubblica utilità delle opere per la durata di cinque anni dalla data del presente provvedimento, riconoscendone altresì l'indifferibilità e l'urgenza dei lavori ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
8. di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 52 quater del DPR. n. 327/2001, della durata di cinque anni decorrenti dalla data del presente provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera individuate nel progetto approvato al punto 3 ed indicate nell'avviso di Avvio del Procedimento;
9. di dichiarare che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16, comma 2 e dell'art. 52-quater, comma 3, del DPR 327/2001, il presente provvedimento determina l'inizio del procedimento espropriativo di cui al Capo IV del medesimo DPR;
10. di provvedere alla comunicazione ai proprietari della data in cui è divenuto efficace il presente atto mediante comunicazione personale ai sensi dell'art.52-quater, comma 7 del DPR n. 327/2001;
11. di dichiarare che il presente atto, costituisce, ove necessario, variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 52-quater, comma 3 del DPR n. 327/2001;

AUTORIZZA

la società SNAM RETE GAS S.p.A., ai sensi dell'art. 52-quater, comma 3 del DPR n. 327/2001, alla costruzione e all'esercizio dei lavori realizzazione del metanodotto n. 50351 variante metanodotto Corchiano (ex Cime) DN 80 (3") - 12 bar - n. 10972 variante metanodotto Spina di Corchiano la TR. DN 150 (6") - 12 bar - sostituzione valvole interrato con impianti fuori terra, nel Comune di Corchiano (VT)", in conformità al progetto definitivo approvato con il presente provvedimento.

La presente Autorizzazione Unica sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altro atto di assenso comunque denominato (autorizzazioni, licenze, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati) necessario per la realizzazione e per l'esercizio dell'infrastruttura energetica dell'opera in questione, conformemente al progetto definitivo oggetto del presente atto, nonché l'osservanza delle prescrizioni contenute nei pareri acquisiti nel corso della conferenza di servizi decisoria ex art. 14, co. 2, legge n. 241/1990, indetta in forma semplificata e modalità asincrona.

E' fatto obbligo alla Società Snam Rete Gas S.p.A. di adempiere alle prescrizioni e condizioni espresse dagli Enti interpellati in sede di Conferenza dei Servizi. La validità della presente autorizzazione è vincolata al rispetto delle citate condizioni e prescrizioni.

L'opera è soggetta alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Viterbo, ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 in quanto "gasdotto in prima specie" (MOP 12 bar). Allo stesso Comando, prima della messa in esercizio, dovrà essere inviata a cura del proponente la Segnalazione Certificata di Inizio Attività ai sensi dell'art. 4 del medesimo DPR.

I lavori dovranno avere inizio entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del presente provvedimento e concludersi entro i 24 mesi successivi. Snam Rete Gas S.p.A. dovrà provvedere a trasmettere formale comunicazione di inizio e fine lavori agli Enti che ne abbiano fatto richiesta in sede di rilascio del parere.

L'Autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti di terzi, con obbligo di osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro. La responsabilità civile e penale nei confronti di terzi, per gli eventuali danni suscettibili di derivare dalla realizzazione dell'opera in oggetto, è a totale ed esclusivo carico di Snam Rete Gas S.p.A.

Tutti i pareri, le autorizzazioni, le concessioni, i nulla osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi in oggetto, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione, sono depositati e consultabili presso la Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità - Area Transizione Energetica.

Copia della presente determinazione sarà trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) o al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul portale internet della Regione Lazio.

Marco Marafini